BIBL. NAZIONALE CENTRALE-FIRENZE 40





ABBAGO

AD USO

DELLE SCUOLE PIE

COL SISTEMA METRICO-DECIMALE



FIRENZE

CARTOLERIA DELLA SPERANZA Via del Fosso presso il Canto alle Rondini 1866

— Tipografia Grazzini, Giannini e C. —

The state Carried

LIBRETTO D'ABBACO

AD USO

DELLE SCUOLE PIE

L' Abbaco è l'arte di conoscere i numeri e le loro operazioni.

Le Figure o Cifre Arabe che rappresentano

i numeri son dieci, cioè

1 2 3 4 5 uno due tre quattro cinque 6 7 8 9 0 sei sette otto nove zero.

Ancora sette Lettere rappresentano i Numeri che diconsi Numeri Romani.

I V X L
uno cinque dieci cinquanta
C D M
cento cinquecento mille.

Se avanti ad una lettera di maggior valore trovasene una di minor valore, si defalca questa da quella; trovandosi dunque notato IV, si contera per quattro, se IX, si dirà nove, se XL, si dirà quaranta, ec.

Delle operazioni dell' Abbaco.

Le operazioni dell'Abbaco son cinque. Numerare, Sommare, Sottrarre, Moltiplicare e Partire Le regole di queste operazioni sono diverse secondo la quantità dei numeri sui quali si aggirano; cioè secondo che i numeri sono o interi o rotti, comuni o decimali.

Il numero intero è quello con cui s' indica un tutto o la riunione di più quantità di un genere stesso e complete, come uno scudo, cinquanta lire, cento quarantatre uomini ec.

Il rotto comune è quello con cui s'indica una o più parti di un tutto, come un quinto

di lira, tre decimi di soldo ec.

Il decimale è una specie particolare di sotto destinata ad esprimere soltanto le parti o decime o centesime o millesime ec. dell'intero. In queste piccole tavole costruite per i più teneri principianti ci occuperemo dei soli interi o decimali.

Regole del Numerare.

Il numerare è un esprimer colle parole il valor di un numero scritto in cifre che compongono un numero: l'arte di leggerlo o numerarlo dipende dal saper leggere un numero di due o di tre cifre, ed eccone le regole.

Se le cifre sono due, e la prima a sinistra

dieci

sia 1 si legge come appresso: cioè

10	si legge	uicci
44		undici
12		dodici
13		tredici
14		quattordici
15		quindici
16		sedici
47		diciassette
48		diciotto
19		diciannove

Negli altri casi si legga la prima cifra secondo le maniere che seguono:

il 2 si leg	gga venti
3	trenta
4	quaranta
5	cinquant
6	sessanta
7	settanta
8	ottanta
9	novanta

E dopo si legga l'ultima cifra secondo il suo valor naturale, e nel caso che sia zero si taccia. Così 34 vale trenta quattro, 55 cinquantacinque, 80 ortanta.

Se il numero sia di tre cifre, si cominci dal dare alla prima uno dei valori soguenti: cioè

1' 4	si legga	cento
il 2		dugento
3	1.	trecento
4		quattrocento
5	0	cinquecento
6		seicento
7		settecento
8		ottocento
9		novecento

In seguito si leggeranno le altre due cifre con le regole date di sopra, e se sieno zero si taceranno. Così 123 vale cento ventitre, 450 quattro cento cinquanta, 309 trecento nove, 200 dugento.

Posto ciò, sia qualunque il numero delle cifre, si divideranno in classi di tre in tre cominciando dalla destra e andando inversamente verso la sinistra. Sull'ultima cifra di ciascuna classe pari, cioè sulla seconda, quarta, sesta ec. contate al solito dalla destra verso la sinistra, si scriverà un'm, e sul-

le rimanenti si scriveranno nel solito ordine inverso i numeri 4, 2, 3, 4, ec. Poi si leggerà ciascuna classe con le regole date per un numero di tre cifre, ma ogni volta che s'incontrerà l'indicazione m si aggiungerà dopo la lettura la voce mila, dove poi s'incontreranno le indicazioni numeriche si pronunzieranno le voci seguenti:

0. 505 40.11.	
all'1	milione
al 2	bilione
3	trilione
4	quadrilione
5	quintilione
6	sestilione
ec	CC.

Si avverte che gli zeri debbon sempre tacersi in qualunque luogo si trovino. Frattanto secondo queste regole, avuto da leggersi il numero

38,053,403,169,800,100,351,

dovrà prima prepararsi nella forma seguente

38, 053, 403, 169, 800, 100, 354 E si leggerà: trentotto trilioni, cinquantatre mila, quattro cento tre bilioni, cento sessanta nove mila, ottocento milioni, cento mila, trecento cinquantuno.

Deve infine sapersi che siccome il valor rappresentativo delle cifre dipende specialmente dal posto che occupano nel numero, perciò ogni cifra considerata appunto secondo questa diversa situazione prende uno dei seguenti nomi.

seguenti nomi.

La prima a destra, che è l'ultima del numero, si chiama cifra delle unità,
la seconda seguente, cifra delle diecine

la terza delle centinaja la quarta delle migliaja

arta dene mignaja

delle diecine di migliaja la quinta delle centinaja di migliaja la sesta

la settima dei milioni ec. ec.

Queste regole che servono per leggere i
numeri interi, si applicano con molta facilità anche ai decimali. I decimali si trovano sempre al di là dell'ultima cifra, ossia della cifra unità degl'interi, dalla quale son però separati mediante una virgola, come per esempio 535,42; 82,035 ec. Dopo aver letti gl'interi si leggono con lo stesso preciso sistema i decimali: se non che secondo la quantica d'acceptante de la consecución de la quantica d'acceptante de la consecución de la quantica d'acceptante de la consecución tità delle cifre di cui sono composti si aggiunge infine una delle seguenti voci, cioè se il decimale è di una cifra si aggiunga decimi,

se di due centesimi
se di tre millesimi
se di cinque centomillesimi
se di seite di sette
ec.

Così 535,42 si legge cinquecento trentacinque interi e quarantadue centesimi, 82,035 ottanta due interi e trentacinque millesimi.

Spesso il decimale non è unito ad alcun numero intero e in luogo di questo si trova allora uno zero che precede immediatamente la virgola, e che nella lettura si tace. Cesì 0,5 vale cinque decimi, 0,0052 cinquanta due diecimillesimi.

Le regole delle altre quattro operazioni non potendosi così facilmente ristringere in poco spazio, senza rischio di renderle troppo oscure, le lasceremo alla viva voce del Maestro, e solo ne daremo dopo le Taxole qualche esempio.

		TAVO		PER		SOMM	IARE.	
		omma	è l'	oper	azion	ie col	la qua	le tro-
Via		un nu	mer	o eq	uival	ente	a due	o più
		presi	insi	eme.				
1	e 0	fa 1	1	e	4 fa	6 7	1 e 7	fa 8
1	- 1	2	2		4	6	2 7	9
2	1	2 3 4	3		4	7	2 7 3 7 4 7	10
3	. 1	4	1 4	4	4	8	4 7	11
1 2 3 4 5 6 7 8 9	1	5 6 7 8 9	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10		4	9	1 e 7 2 7 3 7 5 7 7 7 7 8 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	12
· 9	1	0	1 6	4	1	0	5 7	13
0	1	7	17	4	1	14	7 7	14
-7	1	8	8	. 4	1	2 8	3 7	15
ð	1	9	1.9	4	1	3 9) 7	16
9	1	40	10	4	1	4 10) 7	17
1	e 2	fa 3	1	. "	£	6		<i>c</i> - 0
9	9	14 0	1 2	e 5	fa	6 1	e 8	fa_{0}
2 3 4 5 6 7 8 9		fa 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	2 3 4	e 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5		7 2 8 3 9 4 0 5 4 6 7 3 8	e 8 8 8 8 8	10
Ā	ã	6	1 %	į.		0 1 2	, ,	11
5	á	7	#	i i	٠,	0 5	. 0	12 13
6	ã	é	5 6 7	i i	. 1	0 0	8	
7	9	0	0	9	- 1	1 0	. 0	14
Ŕ	ã	40	8	9	1	2 1 6	8 8 8	15
ŏ	õ	44	9	i.	1	4 9	0	16 17
10	5	10	10	i,	- 1			
10	2	12	10	ð	1	5 110	8	′ 18
1	e 3	fa 4	1	e 6	fa '	7 1	e 9	fa 10
2	3	5		6			9	11
3	3	6	3	6	j	$\tilde{9} \mid \tilde{3}$	- 9	12
4	3	7	Á.	6	14	0 1 4	9	13
5	3	8	5	6	4	1 5	9	14
6.	3	fa 4 5 6 7 8 9	6	6	19	9 6	9	15
7	3	40	2 3 4 5 6 7 8	e 6 6 6 6 6 6	49 43 44	8 2 9 3 0 4 1 5 2 6 3 7 4 8	9	16
8	3	10 11	8	6	47	8 1 8	9	17
2 3 4 5 6 7 8 9	e 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	12	9	6	18	5 9	9	18
0	3	13	10	6	10		9	19
	-			3	.,,,	1.0	3	10

TAVOLE PER IL SOTTRARRE

nv				
0.			renza.	
	Da 4	lev are		0
0			4	1
1	6		4	2
2 -	7		4	3
3	8		4	4
4	9		4	2 3 4 5
5				6
6				7
7				8
Ŕ				9
9			•	Ĭ
0	Da S	lovara	5 masta	Δ.
		CCC CO		ĭ
			ĸ	9
2			g g	•
ï	0		9	',
삼 반			!:	23456
c C			i)	0
Ü			9	0
6		,	9	7
ð				8
9	14		5	9
0	Da 6	levare	6 resta	0
1	7		6	1
2	8		6	2
3	9			3
4	10			4
5	11			5
6	19			5 6
7				7
Ŕ	4.5			7
9	15		5	9
	0123456789 0123456789 012345678	0 1 5 6 7 8 9 9 0 1 4 1 4 2 3 4 4 5 6 6 7 8 9 1 4 1 4 2 3 4 4 5 6 6 7 8 9 1 4 1 4 2 3 3 4 5 6 6 1 4 1 2 3 3 4 5 6 6 1 1 1 2 3 3 4 5 6 6 1 1 1 2 3 3 4 5 6 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0	0

0	- 1	7 1	10	9	
9	7	2	44	9	2
40	7	3	12	9	3
44	7	4	13	9	4
. 12	7	5	14	9	4 5 6
13	7	5 6	15	9	6
4.4	7	7	16	9	7
15	7	8	17	. 9	8
16	7	9	18	9	9
Da 8 les	are 8 res	ta 0	Da 10 lev	are 10 re	sta 0
9	8	4	44	10	4
40	8	2	12	40	. 2
11	8	3	13	10	`3
12	8	4	14	10	4
13	8	5	45	40	5 6
14	8	6	- 16	10	6
15	8	7	17	10	7
16	8	8	18	10	8
47	8	9	19	10	9

Da 7 levare 7 resta 0 Da 9 levare 9 resta 0

TAVOLE PER IL MOLTIPLICARE.

Ea moltiplicazione serve a trovare la somma d'un numero che si vuole aggiunger più volte a se stesso.

I numeri che si moltiplicano fra di loro si chiamano fattori; il risultato della moltiplicazione si chiama prodotto. — Qualunque quantità moltiplicata per zero fa sempre zero.

aua	ntità	moltip	licat	a per	zero	fa ser	mpre	zero.
	via 1	fa 1		ria 1			ia 1 1	7a 3
1	2	2	3	2	4	3	2	6
1	3	3	2	3	6	3	3	9
4	4	4	2	4	8	3	4	12
1	5	- 5	2	5	10	3	5	15
1	. 6	6	2	6	12	3	6	18.
1	7	7	2	7	14	3	7	21
4	8	8	2	8	16	3	8	24
4	3	9	2	9	18	3	9	27
4	10	10	2	10	20	3	10	30
						•		

	9								
1	2								
6	15	90	1 10	ia 19	fa 19	6	22	132	4
7	15	105	2	19	38	7	22	154	
8	15	120	2 3	19	57	8	22	176	
9	15	135	4	19	76	9	22	198	
10	15	150	5	19	95	10	22	220	
			6	19	114				
10	ia 16	fa 16	7	19	133	12	ia23	fa 23	
2	16	32	8	19	152	2	23	46	
3	16	48	9	19	171	3	23	69	
4	16	64	10	19	190	4	23	92	
5	16	80				5	23	115	
6	16	96	1 2	ia 20 j	ra 20	6	23	138	
7	16	112 128	2	20	40	7	23	161	
8	16	128	3	20	60	8	23	184	
9	16	144	4	20	80	9	23	207	
10	16	160	5	20	100	10	23	230	
			6	20	120				
$1v_i$	a17		7	20	140	12	ia 24	fa 24	
2 3	17	34	8	20	160	3	24	48	
3	17	51	9	20	180	3	24	72	
4	17	68	10	20	200	4	24	96	
5	17	85				5	24	120	
6	17	102	10	ia 21 j		6	24	144	
7	17	119	3	21	42	8	24	168	
8	17	136	3	21	63	8	24	192	
9	17	153	4	21	84	9	24	216	
10	17	170	5	21	105	10	24	240	
			6	21	126				
1 0	ia 18 _j	fa 18	7	21 21	147	10	ia 25	fa 25	
2	18	36	8	21	168	2	25	50	
3	18	54	9	21	189	3	25	75	
4 5	18	72	10	21	210	5	25	100	
5	18	90	-			5	25	125	
6	18	108	1 2	ia 22	fa 22	6	25	150	
7	18	126	2	22 22	44	7	25	175	
8	18	144	3	22	66	8	25	200	
9	18	162	4	22	88	9	25	225	
40	18	180	5	22	110	10	25	250	

Dimonylangle

								13
1 v	ia 26 j	$a \frac{26}{}$	1 1 2	ia <mark>29</mark> f	a 29	21 0	ia 24 i	Ca 441
2	26	52	2	29	58	22	22	484
3	26	78	3	29	87	23	23	529
4	26	104	4	29	116	24	24	576
5	26	130	5	29	145	25	25	625
6	26	156	6	29	174	26	26	676
. 7	26	182	7	29	103	27	27	729
8	26	208	8	29	232	28	28	784
- 9	26	234	9	29	261	29	29	844
10	26	260	10	29	290	30	30	900
		,=00	1					
			!					
			١.					
	ia <mark>27</mark> j			ia 30 f	a 30			a 961
2	27	54	2	30	60	32	32	1024
. 3	27	84	3	30	90	33	33	1089
4	27	108	4	30	120	34	34	1156
5	27	435	5	30	150	35	35	1225
6	27	162	6	30	180	36	36	1296
7	27	189	7	30	210	<u>37</u>	37	1369
8	27	216	8	30	240	38	38	1444
9	27	243	9	30	270	39	39	1521
10	27	270	10	<u>30</u>	300	40	40	1600
			ļ					
10	ia 28 ₁			ia 🚹 f		41 vi	a 41 fe	1681
2	28	56	12	12	144	42	42	1764
3 4	28	84	13	43	169	43	43	1849
4	28	112	14	14	196	44	44	1936
5	28	140	15	15	225	45	45	2025
6	28	168	16	16	256	46	46	2116
.7	28	196	17	17	289	47	47	2209
8	28	224	18	18	324	48	48	2304
9	28	252	19	49	361	49	49	2404
10	28	280	20	20	400		50	2500
			-					

TAVOLE PER LA DIVISIONE La divisione serve a trovare quante volte un numero è contenuto in un altro.

0 1 1 1 1 1 1 1	in 0 1 2 3 4 5 6 7 8	entra 0 a 1 2 3 4 5 6 7 8	vanza 0 0 0 0 0 0 0 0	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	in 3 en 9 14 19 20 25 30 35 36	tra 0 ava 1 2 3 4 5 6 7 8	nza 3 0 1 2 3 0 1 2 3 0 1 2 3 0 1
_				_			
2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	in 1 2 5 6 9 10 13 14 17 18	entra 0 a 1 2 3 4 5 6 7 8	0 1	55555555555	in 4 en 5 11 15 23 29 30 36 42 48	tra 0 ava 1 2 3 4 5 6 7 8	0 1 0 3 4 0 1 2 3
333333333333	in 2 of 3 7 11 12 16 20 21 25 29	entra 0 a 1 2 3 4 5 6 7 8 9	vanza 2 0 1 2 0 1 2 0 1 2 0	6 6 6 6	in 5 en 6 13 20 27 34 41 42 49 56	tra 0 avo 1 2 3 4 5 6 7 8	2 3 4 5 0 1 2 2 3 4 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2

										10	
	in 6	entr	a 0av	anza 6	18	44		5			4
7	7		1	0	8	53		6			5
7	15		2	1	8	62		7			6
7	23		3	2	8	71		8			7
7	31		4	2 3	8	72		9			0
7	39		4 5	4	-						-
7 7 7 7 7 7 7 7 7	47		6	5	9:	in 8	entr		avc		8
7	55		7	6	9	9		1			0
7	56	1	8	0	9	19		2			1
7	64		9	1	9	29		3			2
_		` _			9	39		4			3
8 1	n 7	entr	$a \ 0 \ av$		9	49		5			4 5
8	8		1	0	9	59		6			5
8	17		2	1	9	69		7			6
8	2 6		3	2	9	79		8			7
8	<u>35</u>		4	3	9	89		9			7
RIPIEGHI DE' NUMERI											
18		9	3	7			7		7		8
19		4	7	7	37	78	6		7		9
22	4	4	8	7	39		7		7		8
22	5	5	5	. 9	4(5		9		9
24	3	3	9	9	43		6		9 8 7		9
24	5	5	7	7	44		7		7		9
25	2	6	6	7	48		6		9		9
25 28	6	4	8	8	51		8		8		8
28	8	4	8	9	56		9		9		7
29		6	7	7	64		8		9		9
33	6	6	7	8	78	34	7		8	· 1	4

Uso dei Ripieghi dei numeri.

I ripieghi dei numeri che qui sono notati, possono servire per abbreviare le operazioni della moltiplicazione e della divisione. Dato che dobbiate moltiplicare una quantità qualunque 294, cercate nella Tavola questo numero e gli troverete appresso 6.7,7. Per uno di questi moltiplicate il dato; e per un altro il prodotto che risulta da questa moltiplicazione, e per il terzo finalmente moltiplicando il nuovo prodotto otterrete lo stesso resultate.

che dal moltiplicare il numero proposto per 294. Se invece fosse stata data una quantità da dividersi per 294, si poteva divider questa per uno dei suddetti numeri 6, 7, 7; il quoziente che ne risulta per un altro, ed in fine il numero quoziente diviso per il terzo avrebbe dato il quoziente richiesto.

avrebbe dato il quozie	nte richiesto.
SOMMARE D'INTERI	SOMMMARE DI DECIMALI
Lire 34875 16534 73896 57189	Lire 3184,387 23,740 1,830 183,200
TOTALE Lire 182494	Lire 3393,157
SOTTRARRE D'INTERI Da Lire 348426 tolgansi Lire 124684	SOTTRARRE DI DECIM. Lire 3147,380 834,743
Restano Lire 223737	Lire 2312,637
MOLTIPLICARÉ D'INT. Lire 38484 per 384	MOLTIPLICARE DI DECIM. 384,37 per 18,75
153936 307872 115452 L. 14777856	192185 269059 307496 38437
DIVIDERE D'INTERI 38484	7206,9375 DIVIDERE DI DECIMALI 384,37
Lire 14777856 384)(3257 1858 3225 1536 0000	Lire 7206,9375 18,75)(15819 8193 6937 13125 00 00

VALUTAZIONI DECIMALI.

MOLTIPLICAZIONI.

Si domanda quanto spenderò per comprare K. 25,350 di Zucchero a L. 1, 75 il K.

K. 25,350 a L. 1,75 il K.

126 750 1774 50 2535 0

L. 44.36 250

Per comprare una Botte di Zucchero del peso di K. 125,370 a L. 85,50 il cento si domanda quanto si spenderà.

K. 125,370 a L. 85,50 il cento

6268500 626850 4002960

L. 407,49 43500

DIVISIONE.

Metri 588 di Panno importano L. 3170, 20, quanto importerà un Metro.

			-,			
588	:	L.	3170	20		
			230	2		
			53	80		
				88		
		_				

5.39

588

RAGGUAGLIO

Dei Pesi e delle Misure di Toscana con i Pesi e le Misure metriche.

Una libbra toscana corrisponde a chilogrammi, 0, ettogrammi 3, decigrammi 3, grammi 9, decigrammi 5, o 3395 decigrammi. Calco-

lando si può valutare 340 grammi.

Il braccio è metri 0, decim. 5, centim. 8. millimetri 2 Il miriametro o lega metrica è braccia 47434, 5. 2; o miglia 6 e braccia 434 di Toscana. Il decimetro braccia 47, 2. 8. Il decimetro soldi 3 e den. 5. Nelle misure murarie il centiaro, è braccia 2. 48 8. quadre. Il barile da vino contiene 45 litri, 5 decilitri, 8 centilitri e 4 millilitri. Il fiasco è 2

litri, 2 decilitri, 7 centilitri e 5 millilitri.

Il barile da olio contiene litri 33, decilitri
4, centilitri 2, millilitri 8, quindi un ettolitro

d'olio corrisponde a barili 2, fiaschi 15, e 7 quartucci.

Lo stajo toscano corrisponde a 24 litri, 3 decilitri, 6 centilitri, e 2 millilitri. Quindi ogni

ettolitro corrisponde a staja 4 1/16.

L'anno corrente è giorni 365, l'anno mercantile è giorni 360, l'anno bisestile è giorni 366, l'anno è mesi 42, il mese mercantile è giorni 30, il giorno è ore 24, l'ora è minuti

60, il minuto è 60 secondi.

I mesi che hanno 30 giorni sono 4: Novembre Aprile, Giugno e Settembre. Quelli che ne hanno 31 sono: Gennajo, Marzo, Maggio, Luglio, Agosto, Ottobre, e Dicembre. Febbrajo ne ha 28, e nell'anno bisestile, che cade ogni 4 anni, ne ha 29.

VALORE DELLE MONETE

e sistema metrico.

La Lira nuova italiana, unità di moneta, pesa cinque grammi, ed è composta di nove decimi di argento e di un decimo di rame.

La Lira italiana, come il Franco, si divide

in 100 centesimi.

Le monete di rame sono: 1 centesimo: 2 centesimi, 5 centesimi o un soldo e 10 centesimi o due soldi.

Le monete d'argento sono: i 20 centesimi, i 50 centesimi o mezza lira, la lira, le 2 lire

e le 5 lire.

Le monete d'oro sono : le 5 lire, le 40 lire, le 20 lire, le 40 lire, le 80 lire, le 400 lire.

Dovendo esprimere la somma di L. 20,468,54 si leggera Lire it. rentinula quattrocentosessantotto, e 54 centesimi.

L'oro e l'argento monetati debbono contenere 1/10 di lega, cioè debbono essere a 9/10 di fino. L'unità monetaria varia secondo le diffe-

renti nazioni.

In Italia abbiamo per unità di moneta il Franco, o *Lira italiana* moneta d'argento, il di cui peso è 5 grammi, la quale si divide comodamente per facilità in decimi e centesimi.

« Le monète di 5 franchi pesano 25 grammi, 4 di queste monete pesano un ettogrammo, 400 franchi pesano un 4/2 chilogrammo. Sul peso e sul titolo delle monete da 5 franchi si tollera una variazione di 0,003 in più o in meno. Il chilogrammo d'argento puro vale circa 222 franchi. Le monete di 5 franchi anno 37 millimitri di larghezza diametrale: 27 di queste monete poste sopra un medesi-

mo piano ed in una stessa linea l'una accanto all'altra formano la lunghezza del Metro; 8 delle stesse monete, disposte alla medesima maniera formano presso a poco la lunghezza di 3 decimetri.

« Le monete di 40 franchi pesano grammi 12,90322, quelle di 20 franc. grammi 6,45161: così 155 monete di 20 franchi (o di 20 Lire italiane, che è la stessa cosa) pesano un chilogrammo e valgono Lire italiane 3400. Sul titolo e sul peso si tollera una variazione di 0,002 in più o in meno: 34 monete da 20 franchi, e 11 da 40 franchi, poste l'una accanto all'altra in una stessa linea formano la lunghezza del metro. Il Chilogrammo d'oro puro vale circa 4444 franchi. Il valore dell'oro monetato è presso a poco 45 volte e mezzo quello dell'argento.

In Italia l'unità di misura per le lunghez-

za è il Metro.

In Italia l'unità di superficie è il Quadrato il di cui lato ha 40 metri, e si chiama Aro: e l'unità di volume è il Cubo, che ha per lato la decima parte del metro, e si chiama Litro. Si fa pure uso del Metro cubo o Stero per misurare le legna da ardere. Il Grammo è l'unità di peso: ha per lato il centesimo del metro, ed il peso cubo dell'acqua. Siccome il peso di un volume cresce colla densità, fa d'uopo avvertire che l'acqua deve essere pura, e al maxinum di densità, che è verso i quattro gradi del termometro centigrado. Ma tali unità sono per alcuni usi, o troppo grandi o troppo piccole; per esempio: la distanza di due Città e la grossezza di un Libro, espresse in Metri, sarebbero da una parte un numero troppo grande, dall'altra una frazione incomoda; perciò i Francesi e gl'Italiani hanno riunite molte delle loro unità di ciascuna specie in una sola per misurare le grandezze considerabili, e hanno suddivisa ciascuna unità in parti atte a misurare le piccole quantità.

La lunghezza di dieci metri forma il Decametro; la capacità di dieci litri il Decalitro; il peso di dieci grammi il Decagrammo.

La lunghezza di cento metri l' Ettometro; il volume di cento litri l' Ettolitro; cento grammi l' Ettogrammo; cento ari, l' Ettoaro o Ettago ec.

Mille metri fanno il *Chilometro*; mille litri, il *Chilolitro*; mille grammi il *Chilogrammo* ec.

Diecimila metri formano un Miriametro; ec. donde si vede che queste unità divengono di

dieci in dieci volte maggiori.

Si divide parimente il metro, il litro ec. in dieci parti: si chiama Decimetro il decimo del metro; Decilitro il decimo del litro; Decimo. il decimo della lira italiana, ec. Ognuno di questi decimi dividesi in dieci parti. Il Centimetro è il centimetro del metro, il Centesimo è il centesimo della lira italiana; il Millimetro è il millesimo del metro ec. Così regolandosi sempre sull'ordine decimale la loro nomenclatura è compresa nei loro sei nom di unità principali, avanti i quali pongonsii alcuni addiettivi presi dal greco per indicare misure di dieci in dieci volte maggiori, deca, dieci; etto, cento; chilo, mille, miria, diecimila: e gli addiettivi derivati dal latino: deci. dieci; centi, cento; mille, mille per indicare unità di dieci in dieci volte minori.

Metodo per ridurre i Franchi o le Lire nuove in Lire fiorentine.

La L.f. corrisponde a 84 cent. di Fr. o di Ln. Dunque se di Ln. o di fr. se ne vogliono far Lire, divideremo per 7 e per 42. perchè questo e il ripiego di 84, e se di L.f. se ne vogliono far franchi si moltiplicherà per 7 e per 42.

Ln. 6735,00 quante L.f.? 12 564,25 7 8047, 47. 4 L.f. 8047, 47. 4 quante Ln.

56125 · 4 · 4 × 42

Ln. 6735,00 46 -

Modo di prendere i rotti negl'interi.

Per prendere i rotti negl'interi si divide il moltiplicando, se i rotti sono nel moltiplicatore, o si divide il moltiplicatore se i rotti sono nel moltiplicando per il denominatore, e quindi si moltiplica il venuto per un'unità nieno del numeratore. Per es.: per 5/6 si parte per 6 e si moltiplica il venuto per 4; per 7/8 si parte per 8 si moltiplica il venuto per 6.

Per prendere in parte i Mesi e le Once

Per 1 mese il dodicesimo.

» 2 mesi il sesto.» 3 once il quarto.

» 4 once il terzo.

» 5 mesi il terzo e il quarto del vonuto.

» * 6 once la metà.

Per 7 mesi terzo e il quarto.

8 once due volte il 3.

» 9 mesi la metà e quindi la metà del venuto.

10 once la metà e il terzo.

» 44 mesi due volte il 3 ed una volta il 4.

PORZIONI DA PRENDERSI PER I SOLDI.

Per 4 soldo, il ventesimo.

2 soldi, il decimo.

- 3 soldi, il decimo, e metà di esso.
- » 4 soldi, il quinto.

5 soldi', il quarto.

» 6 soldi, il quinto, e metà di esso.

» 7 soldi, il quarto, e decimo sopra, ossia la somma del quarto e del decimo.

8 soldi, il quinto due volte.

» 9 soldi, il quarto, e quinto sopra.

10 soldi, la metà.

- 11 soldi, la metà, e il decimo di essa.
 12 soldi, la metà, e il quinto di essa.
- o 43 soldi, la meta, e li quinto di essa, e la metà di detto quinto.
- 14 soldi, la metà, e il quinto sopra.
- » 15 soldi, la metà, e la metà di essa.
- » 16 soldi, la metà, la metà di essa, e il quinto di questa.
 » 17 soldi la metà il querto e il decimo
- » 17 soldi, la meta, il quarto, e il decimo sopra.
 - 18 soldi, la metà, e il quinto due volte sopra.
 - » 19 soldi , la meta, il quarto , e il quinto sopra.

Committee Calenga









